

**FORMULARIO DELL'AZIONE**

**1.**

**NUMERO AZIONE**

**2. TITOLO DELL'AZIONE**

9

**CENTRI DI AGGREGAZIONE "LIBERI DI  
ANDARE"**

**1.a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)**

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREA DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE	SOCIALIZZAZIONE E ATTIVITA LUDICHE PER DISABILI		X	

**DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**

L'attività ludica e di socializzazione è rivolta prevalentemente ai disabili lievi e medio-gravi ed ha il preminente scopo di consentire la fruizione di spazi e attività fuori dalle mura domestiche a quei soggetti giovani e adulti, già usciti dalla scuola e che non hanno trovato alcuna collocazione extrafamiliare. Si vogliono aiutare le famiglie e i disabili stessi ad uscire dall'isolamento in cui vivono offrendo un servizio a bassa soglia che si prenda cura delle parti sane della persona e che diventi un punto di osservazione per formulare e proporre progetti individualizzati di inclusione sociale.

Le attività, oltre agli aspetti socializzanti, consentono il mantenimento/acquisizione di quelle abilità sociali indispensabili per una vita autonoma. Già nel primo piano di zona l'attivazione di n. 6 Centri diurni per disabili ha avuto un esito positivo in molte realtà anche se si è rilevata la difficoltà di frequenza in centri collocati in un comune diverso dalla propria residenza.

**NEL P.D.Z. 2013/2015 APPROVATO** La presente azione è stata programmata per i Comuni di Alcara li Fusi e di Galati Mamertino per la I-II e III annualità, con la programmazione di attività ludico-ricreative.

Le finalità sono:

- Prevenire situazioni di rischio di emarginazione e/o di isolamento sociale;
- Assicurare il necessario supporto ai nuclei familiari;
- Sostenere e rinforzare le risorse presenti nel contesto sociale;

L'attività, nei n. 2 Centri, dovrà garantire le seguenti prestazioni: attività manuali e di bricolage, attività musicali, attività espressive, ballo, cucito, lettura ecc.; visite guidate, attività sportive, organizzazione di feste ecc.

**4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

I locali per le attività dei Centri, di immediata fruibilità, saranno messi a disposizione dai rispettivi Comuni di Alcara li Fusi e Galati Mamertino sedi dei centri o da altri organismi locali.

L'Assistente Sociale/Ufficio Servizi Sociali di ogni Comune di residenza, che curerà l'ammissione

**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 31 -SUB-AMBITO3 A.O.D. 3 -**  
**COMUNE CAPOFILA CASTELL'UMBERTO**

dei soggetti, provvederà periodicamente alla verifica e valutazione della qualità del servizio erogato attraverso contatti con l'utente e con gli Operatori degli Enti/Organismi affidatari'

Ogni Comune avrà cura di compilare una scheda di valutazione individuale per l'accesso alle attività. Tale scheda dovrà contenere informazioni di carattere anagrafico, economica e sociale e socio sanitario.

La gestione verrà affidata ad un organismo del privato sociale secondo le procedure di affidamento previste per il settore.

L'organismo, nell'organizzare i centri di aggregazione di Alcara li Fusi e Galati Mamertino, dovrà:

- prevedere l'apertura per tre giorni settimanali e per 4 ore al giorno
- garantire le figure professionali, in misura proporzionale, in ragione dell'apporto professionale richiesto e del numero dei fruitori: Assistente sociale/Educatore Prof. che curerà la programmazione delle attività, Animatore, O.S.A. e Ausiliario.

Il servizio avrà una durata di circa mesi 5 per ciascuna annualità, mentre per il restante periodo ciascun Comune interessato si farà carico di garantirlo con fondi propri.

**NELL'INTEGRAZIONE AL P.D.Z.2013/2015 l'azione viene programmata per il Comune di Alcara Li Fusi e solamente per la 2<sup>a</sup> annualità, per circa mesi 5 e mediante incremento di un giorno a settimana.**

**P.D.Z. 2013/2015 APPROVATO**

**5. FIGURE PROFESSIONALI**

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...) (tre annualità)	In convenzione	Totale
Responsabili distrettuali	1+1+1=3		3
Responsabili dei servizi sociali	4+4+4=12		12
Istruttori amministrativi	4+4+4=12		12
Assistente sociale	3+3+3=9		9
Assistente Sociale/Educatore		1+1+1=3	3
Animatore		2+2+2=6	6
Operatore Socio Assistenziale		2+2+2=6	6
Ausiliario		2+2+2=6	6

**INTEGRAZIONE P.D.Z. 2013/2015**

**5. FIGURE PROFESSIONALI**

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...) (tre annualità)	In convenzione	Totale
Responsabili distrettuali	1=1		1
Responsabili dei servizi sociali	2=2		2
Istruttori amministrativi	2=2		2
Assistente sociale	1=1		1
Assistente Sociale/Educatore		1=1	1
Animatore		1=1	1
Operatore Socio Assistenziale		1=1	1
Ausiliario		1=1	1

**6. PIANO FINANZIARIO**

Vedi ALLEGATI 4 e 5.

**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento ***LA GESTIONE DELL'AZIONE SARÀ INDIRETTA /ESTERNALIZZATA E AVVERRÀ NEL RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO GLI APPALTI DEI SERVIZI E CON IL SISTEMA DELL'OFFERTA PIÙ VANTAGGIOSA, SIA SOTTO L'ASPETTO PROGETTUALE CHE ECONOMICO.***

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 31 -SUB-AMBITO3 A.O.D. 3 -  
COMUNE CAPOFILA CASTELL'UMBERTO